



orizzonti



**Roberto
Brunelli**

Candidato Sindaco
per San Pietro in Casale

Le Tue idee per San Pietro in Casale

**CI VEDIAMO IN PIAZZA IL 4 GIUGNO ALLE 22.00
PER LA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA
ELETTORALE! NON MANCARE!**



**il 6-7 giugno vota per il riformismo:
per il nostro Comune scegli la lista
Progetto per San Pietro in Casale
in Provincia e in Europa scegli
il Partito Democratico**

**...il nuovo progressismo
ha radici antiche**

Il 6 e 7 giugno siamo chiamati alle urne per scegliere il Sindaco, il Presidente della Provincia e i nostri rappresentanti al Parlamento Europeo: un voto per far crescere San Pietro in Casale, un voto per i diritti dei cittadini in Italia e in Europa

L'Italia è investita da una crisi economica che ha messo in ginocchio molte famiglie e molte imprese e dobbiamo sapere che da questa fase il Paese non uscirà uguale a prima. Potrà farlo attraverso una deriva populistica che non darà risposte o con una sinistra riformista capace di ricostruire dal basso le riforme necessarie al Paese.

E' ormai palese che anche il terzo governo Berlusconi è pieno solo delle solite promesse - 8.000 miliardi all'Abruzzo? non oggi, ma da qui al 2034... aiuti reali alle imprese? non arriveranno mai... Mentre Berlusconi & C. cercano di convincerci che la crisi ci ha appena sfiorati, il nostro Pil è a -6% contro un -2,5, -3% degli altri paesi europei.

Contro la crisi l'Emilia Romagna ha stanziato più fondi del governo per l'intero territorio nazionale, e ha sottoscritto patti con le imprese e i lavoratori per attenuarne gli effetti. Il 6 e 7 Giugno non sono in ballo solo alcuni amministratori, sono in

ballo i diritti dei cittadini, la libertà di stampa e dell'informazione, il diritto per i giovani a progettare un futuro più certo, una politica fiscale più equa e una giustizia non assoggettata ad alcun potere politico.

A livello locale la tradizione di buon governo, l'alta qualità dei servizi realizzati, soprattutto per la prima infanzia e l'assistenza alla persona, si sposa con l'entusiasmo e la competenza in vari settori che i candidati della lista "Progetto per San Pietro in Casale 2009" hanno deciso di mettere a disposizione dell'intero paese per la realizzazione del programma di mandato 2009-2014.

I 1500 nuovi cittadini forse poco conoscono le cose fatte ma presumo abbiano il desiderio di inserirsi nel tessuto sociale di un paese tradizionalmente accogliente che ha proprio in questi giorni visto crescere la dotazione di strutture di aggregazione, con l'inaugurazione del Centro Sociale e della Casa delle Arti e della Musica. Unitamente alle altre strutture esistenti e alle numerose associazioni di volontariato, questi sapzi saranno a disposizione di coloro che vorranno incontrarsi per ritrovare un senso di comunità, di socialità e di solidarietà che costituisce l'unico antidoto all'insicurezza delle società moderne. La proliferazione di otto liste che concorrono a San Pietro in Casale per la carica di Sindaco danno un senso della politica che non condividiamo. Crediamo che la gente sia stanca di assistere a dispute che nulla hanno a che fare con i bisogni reali e che spesso rappresentano mal di pancia o rancori personali. Per

queste ragioni, per il corposo programma che abbiamo presentato al vostro giudizio (*e che qualche mano misteriosa ha fatto sparire da diverse cassette postali - se non l'avete ricevuto potete comunque ritirarlo al punto d'ascolto in Piazza*), per la tradizione di onestà e riformismo che da anni trova ragioni di rinnovamento e miglioramento, vi invitiamo a confermarci la fiducia: la classe dirigente del PD e del centrosinistra ha dimostrato di avere le competenze amministrative, le capacità e l'esperienza per essere all'altezza di questa grande sfida.

Mauro Marchesi
Segretario del Circolo PD
di San Pietro in Casale



**Trasparenza, democrazia?
Ci pensa l'associazione segreta Consenso Comune...
Falsi scoop, illazioni, ma le idee dove sono?
Intanto il Sindaco Valenti fa partire una querela.**



La campagna elettorale per le elezioni del prossimo 6-7 giugno ha riservato delle curiosità e delle singolarità davvero straordinarie. In assoluto quella che colpisce di più è che tutti siamo venuti a conoscenza che nel nostro piccolo comune (11.400 anime) esiste dal 2007 un'associazione segreta che ha lavorato come le talpe sotto terra per irrompere improvvisamente nella competizione elettorale con una lista dal bizzarro nome: Consenso Comune. All'inizio pensavamo ad uno scherzo di qualche bravo manipolatore della comunicazione (gli emuli del Cavaliere non sono mai mancati) per farsi un po' di propaganda e accreditarsi come interlocutore delle forze in campo.

Non poteva che essere così perché nella prima uscita pubblica il capo informava tutti noi che i 100 nomi dei componenti l'associazione sarebbero rimasti segreti, coperti: alla faccia della trasparenza e della partecipazione democratica! Il capo garantisce per tutti, gli altri devono stare coperti per evitare che qualcuno faccia pressione su di loro: solo lui ha un volto,

Alla vigilia del voto, le ultime considerazioni e i ringraziamenti del candidato Sindaco Roberto Brunelli

“Care cittadine cari cittadini, in questa lunga campagna elettorale, iniziata già con le primarie del PD, ho incontrato tantissime persone e da loro ho ricevuto osservazioni e proposte che spero di realizzare se vorrete darmi la fiducia il 6 e 7 giugno.

Il programma che proponiamo completa e porta avanti il percorso intrapreso dall’Amministrazione uscente, che ha saputo, pur nei vincoli di finanziarie sempre più ristrette e contestate, per altro, da tantissimi comuni di ogni schieramento, garantire innanzi tutto i servizi e gettare le basi per il prossimo sviluppo del paese. Le risorse a disposizione sono state gestite con grande oculatezza e responsabilità prima dall’assessore Paola Bollina e poi dall’assessore Agostino Pozzi, i quali insieme all’intera giunta hanno orientato la propria azione responsabilmente, dando priorità al sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà. Sono stati anni non semplici e quindi ringrazio ancora maggiormente il Sindaco Valenti che ha saputo tenere ferma la barra di manovra e realizzare pienamente il programma per il quale era stato eletto. Da questa esperienza e da quelle precedenti, personalmente ricavo lo stimolo a lavorare assieme a voi per migliorare ciò che non va e rendere S. Pietro un paese sempre più vivibile.

Qui le istituzioni locali hanno saputo creare ciò che molti ci invidiano, assieme possiamo fare ancora di più.

Abbiamo deciso di pubblicare nelle prossime pagine una sintesi dei suggerimenti e delle proposte che i cittadini e le cittadine di San Pietro in Casale hanno avanzato nei tanti contatti avvenuti presso il punto d’ascolto, sul sito internet, durante gli incontri pubblici. Responsabilmente, dico con chiarezza che pubblicare i suggerimenti non significa promettere di accoglierli: appena insediati valuteremo cosa è possibile fare, cosa può rientrare in un disegno complessivo per il futuro di San Pietro, cosa invece non potrà essere condiviso e realizzato. Ma le prossime pagine rappresentano una scelta di trasparenza, un avvio di quella condivisione dei temi che, se verrò eletto, l’amministrazione comunale saprà portare avanti con l’attivazione di forti meccanismi di partecipazione, con la capacità di ascolto, con la volontà di porsi al servizio del cittadino. Intanto, grazie a tutti voi: questi mesi sono stati un’esperienza di rapporto con le persone che mi resterà sempre nel cuore.”

Roberto Brunelli

insieme alla lista dei candidati al Consiglio, che la legge impone sia pubblica.

Come tutte le associazioni segrete, coperte o clandestine, il terreno più congeniale per manifestarsi è naturalmente il bene del popolo oppresso, bistrattato dai partiti, dalla demagogia della democrazia. Per dimostrare questi assunti, badili di sterco contro tutti, maggioranza, minoranza, destra, sinistra e via dicendo.

Tutto il male possibile negli ultimi 15/20 anni di governo del nostro comune ed in particolare su edifici pubblici costruiti senza titolo di proprietà, altri non accatastati e così via. Stupidaggini grossolane che l’amministrazione ha chiarito con tre righe, del resto spiarle e spiarle grosse è la tecnica che si usa nella speranza che comunque qualcosa rimanga. Avremmo preferito ignorare questo scandalismo, avremmo preferito aspettare che dopo le prime sparate potessero esprimere qualcosa di serio sui problemi e sul futuro del nostro comune. Invece, imperterriti hanno continuato con volgarità

ed attacchi personali verso candidati ed amministratori in carica, cui è seguita la querela da parte del Sindaco Valenti. Noi vogliamo dire una sola cosa: che il terreno da loro invocato (e malamente praticato), quello della trasparenza, della correttezza e dell’onestà amministrativa è quello a noi più congeniale, perché San Pietro in Casale è governata da oltre 60 anni dalle forze di centro-sinistra, e nel corso di questo lunghissimo periodo non un sindaco, non un assessore, un consigliere comunale, un dipendente è stato trovato con le mani nella marmellata, e che mai c’è stato un atto illecito. Eppure San Pietro è in Italia dove purtroppo corruzione, uso privato e personale della cosa pubblica, mafia e camorra non sono cose marginali, ma rappresentano un tumore molto diffuso.

Alle persone in buona fede, a chi non è contento dell’amministrazione, diciamo che dopo il 7 giugno noi ci saremo ancora, sapremo correggere errori e migliorare una realtà che tutti ci invidiano.

LE VOSTRE IDEE PER SAN PIETRO IN CASALE

più spazi di aggregazione, più impianti sportivi, più controllo del territorio, ma anche il campo di beach tennis e la ruota degli innocenti...

PER IL COMMERCIO E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

più elasticità degli orari dei negozi, più attenzione etica sui beni commercializzati, più attenzione alla qualità, più partecipazione da parte dei commercianti per ravvivare la piazza e il centro, più tutela del patrimonio rappresentato dal commercio locale, più esercizi commerciali e più varietà dell'offerta: (in particolare libreria, negozio di musica, punto di ritrovo per giovani, elettrodomestici, centro commerciale, discount, bar alla stazione), migliorare il mercatino antiquariato, ridurre la tassa relativa all'occupazione del suolo pubblico, riqualificazione e valorizzazione dell'area dell'ex zuccherificio, ridurre il consumo di territorio per scopi insediativi e produttivi e valorizzare la gestione agricola "sostenibile".

PER LA SICUREZZA

maggiore presenza dei vigili e più sorveglianza notturna, maggiore controllo in aree critiche (parco coop, stazione, parco Kely, scuole elementari e medie), migliorare l'illuminazione pubblica e la manutenzione stradale, più controlli e rispetto delle regole di viabilità, più prevenzione, più animazione e attività in paese la sera e attivazione di un dialogo con i cittadini per raccogliere idee sulle attività da organizzare, più tutela dei pedoni e banchine salvagente per le fermate del bus, più telecamere, più controllo degli stranieri, più attenzione a microcriminalità e vandalismi, meno multe per disco orario e più multe per alta velocità

PER LA SCUOLA

supporto alla scuola pubblica per il mantenimento ed eventuale miglioramento dell'attuale livello qualitativo, potenziamento dei servizi di supporto alla scuola dell'obbligo, maggiori spazi per refezione e attività extra-scolastiche, aree di parcheggio per genitori e accompagnatori, tempo pieno alle elementari de Amicis - dove serve con urgenza una pensilina per riparare i bimbi dalle intemperie, aule adeguate al numero di bambini iscritti, riscaldamento funzionante, giardino scuola elementare senza pericoli e pavimentato, sviluppo della cultura musicale: spazi idonei e belli, disponibilità di borse di studio/voucher formativi, supporto continuativo alla banda tramite contatti delle scuole e quote associative, collaborazione con la parrocchia per lo sviluppo musicale del paese, maggiore organico atto all'orientamento musicale per le scuole elementari, aumento delle sezioni delle scuole medie con conseguente diminuzione del numero di persone per classe (*questo bisognerebbe dirlo al Ministro Gelmini*), i genitori la smettano di difendere sempre i loro figli, gli insegnanti si devono impegnare un po' di più, gare di lettura.

PER L'AMBIENTE

dotazione di pannelli solari sugli edifici comunali, pannelli fono assorbenti lungo la ferrovia, potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti coinvolgendo la popolazione, attuare strategie di risparmio energetico in scuole e uffici pubblici, maggiore manutenzione dei fossi e verifica degli scarichi civili, incentivare le attività agricole che impieghino metodi di lotta biologica o integrata e mettere in piedi un'organizzazione agricola con prodotti a km zero, bonificare e regolarizzare amministrativamente lo scolo Calcatella nella frazione di Gavaseto, più manutenzione e cura dei parchi gio-

ecco cosa è emerso dai messaggi lasciati al punto d'ascolto e sul sito internet robertobrunelli.info



co, verifica della presenza di amianto per procedere con opere di sanificazione in tutto il comune, aumentare la superficie a verde pubblico, migliorare la cultura del rispetto ambientale, conservare il verde del parco De Simone, sistemare il marciapiede di via Corridoni, ripristinare il viale di Galliera sud piantando gli alberi mancanti e smussando i saliscendi, migliorare l'illuminazione, applicare il criterio della precauzione rispetto alle potenziali fonti di inquinamento, migliorare la manutenzione della rete fognaria, potenziare la lotta alle zanzare, pulire i lampioni in via Pescerelli, illuminazione eccessiva nell'area sud del paese.

PER LA CULTURA

Più manifestazioni finalizzate anche ad attività ludiche e meno di nicchia, più spazio e attività per la biblioteca dei ragazzi, migliore informazione sugli incontri e gli eventi culturali, aumentare gli orari di apertura della Biblioteca Mario Luzi, soprattutto in mattinata, e dotarla di uno spazio ulteriore da utilizzare per le prove degli spettacoli organizzati in biblioteca, organizzare manifestazioni del modello di Artigianando (pittura, modellismo ecc.), dotare il paese di un luogo dove fare concerti, migliorare e concentrare Aemiliana, valorizzare a livello turistico e culturale il patrimonio artistico e architettonico del comune

PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO

Più spazi per lo sport, realizzare la piscina, campi da beach tennis coperti e riscaldati, rinnovare gli impianti sportivi e diversificare i corsi offerti, difendere e riqualificare il cinema, più aree per anziani e percorsi vita, realizzare un palazzetto dello sport adeguato ad un paese in crescita costante, organizzare mercatini e manifestazioni in diverse zone del paese e non solo in piazza, realizzare una sala polivalente comunale per manifestazioni, feste, incontri ad uso delle scuole e dei privati, fornire gli sbandieratori di spazi alternativi, più controllo dei ragazzi in palestra, più manife-

stazioni, sostenere di più le manifestazioni sportive, sensibilizzare i cittadini su pratiche sportive per il benessere del corpo e della mente.

PER I TRASPORTI

Riqualificazione della stazione e potenziamento del nodo ferroviario, servizio di autobus (o ProntoBus) per tutte le frazioni, in particolare Gavaseto, arricchimento delle attività commerciali in zona stazione, potenziare il servizio di trasporto pubblico verso le stazioni, potenziare il trasporto pubblico verso la zona industriale, verificare traffico e parcheggi di via I Maggio, assenza di marciapiedi e banchine transitabili, più piste ciclabili e pedonali, garantire i servizi 7 giorni su 7 soprattutto per le frazioni, aggiungere un autobus tra le 8 e le 12 sulla linea 97, diminuire il traffico in centro, piste ciclabili per le frazioni.

PER IL SOCIALE

mandare mensilmente la retta dei servizi scolastici in modo da favorire i pagamenti alle famiglie, abbassare il costo dei pasti delle mense scolastiche, istituire la ruota degli innocenti (*sic*), tutelare la fascia degli anziani, potenziando i servizi a loro orientati, potenziare l'educazione civica a giovani e genitori, attuare una politica degli anziani che li integri attivamente nelle attività comunali, sostenere e incentivare il volontariato coinvolgendo chi ha più tempo libero in quanto è un'attività gratificante per chi la compie e necessaria ai cittadini (aiutare i ricoverati all'RSA, raccolta foglie, presenza ai passaggi pedonali e davanti alle scuole), istituire punti di aggregazione sociale generazionale - dal giovane all'anziano, potenziare lo sportello del lavoro, migliorare la comunicazione tra ente e famiglia, attivare le banche del tempo, mantenere i servizi sociali così come sono

PER I GIOVANI

più punti di ritrovo per i giovani (circoli culturali, del tempo libero, ludoteca) e diversificazione culturale dei luoghi di ritrovo, maggiore educazione alla cittadinanza e maggiore conoscenza della storia recente di San Pietro, iniziative aggreganti tipo vacanze o luoghi in cui fare musica o fotografia, maggiore coinvolgimento nelle attività e maggiore capacità di attrazione, incentivare la partecipazione, investire sulle esigenze dei giovani in ambito di cultura, sport, inserimento, ed integrazione sociale, aprire un pub in centro

PER LE FRAZIONI

Creazioni di piste ciclabili che colleghino le frazioni al centro, aree verdi e parchi gioco nella frazione di Rubizzano, collegamento tra zona Belvedere e il sottopasso pedonale, la pista ciclabile e la strada, non abbandonare le frazioni a sé stesse e seguirle come parte integrante del comune, intervenire nella frazione di Gavaseto rendendo meno pericolosa la via principale e realizzando passaggi ciclabili e pedonali illuminati e protetti, coinvolgere le frazioni e le parti più periferiche del paese nell'organizzazione di Aemiliana, migliorare i collegamenti.

VARIE ED EVENTUALI...

mantenere il dialogo con i cittadini organizzando incontri informativi con scambio di idee e opinioni e con la disponibilità del Sindaco, richiesta ambulanza sul posto per interventi di emergenza, far conoscere come vengono impiegati i fondi raccolti dalle multe, ridurre la quantità dei piccioni nel centro del paese, curare una forte opera di manutenzione prima della realizzazione di altre opere pubbliche, maggiore utilizzo dell'ex ospedale Bonora, migliore comunicazione sui provvedimenti fiscali del Comune, maggiore attenzione alle esigenze del cittadino e delle associazioni di categoria, potenziare gli spazi naturali, abolire il carnevale (./).

Elezione del Presidente della Provincia: parla Beatrice Draghetti, candidata per il secondo mandato



Presidente Draghetti, si profila per la Provincia una sfida non scontata, un suo pronostico?

In queste settimane incontrando tanti cittadini vedo che ciò che abbiamo realizzato in questi 5 anni di governo è stato apprezzato in tanti settori: dalla scuola all'ambiente, dalla mobilità alla sicurezza stradale. Su questo credo che esprimeranno la loro preferenza.

Il candidato al Comune di Bologna, Flavio Delbono, sta lavorando per ritrovare un'ampia coalizione di governo in caso di vittoria. Lei come si muove su questo fronte?

Credo che la coalizione debba essere uno strumento per realizzare un progetto utile ai cittadini, non un fine per stare insieme a tutti i costi. Dopodiché credo che sia utile per chi governa avere il contributo di diverse forze politiche e sensibilità della nostra società nella corresponsabilità per il bene comune.

Che cosa non rifarebbe del mandato che si sta concludendo?

Tutte le amministrazioni pubbliche e quelle locali in particolare hanno certamente risentito del periodo di ristrettezza e sofferenza della finanza pubblica. Spesso abbiamo quindi dovuto fare delle scelte e dare delle priorità. Da un lato programmando bene e compiendo tagli importanti (per esempio riducendo consulenze e incarichi del 77% e le spese della Giunta del 41%), dall'altro adattando le nostre politiche al contesto, in particolare per quello che riguarda la crisi economica, per contrastare la quale abbiamo messo in campo progetti di sostegno a famiglie e imprese per oltre 6,5 milioni di euro.

Perché i cittadini dovrebbero preferirla agli altri candidati?

Perché propongo un programma concreto e legato alla realtà. In campagna elettorale molti promettono mari e monti e presentano libri dei sogni che sanno già essere irrealizzabili dopo le elezioni. Io faccio proposte, anche basandomi su una esperienza amministrativa già avviata, che tendono a risolvere i problemi delle persone e del nostro territorio con la serietà e la consapevolezza che non tutto è fattibile e le risorse a disposizione non sono illimitate.



Consiglio provinciale: è Giuliano Barigazzi il candidato del nostro collegio

Giuliano, nato nel 1961, è stato sindaco di San Pietro in Casale dal 1993 al 2004. Da luglio 2004 è Assessore della Provincia di Bologna con deleghe alla Sanità, Servizi Sociali, Associazionismo, Volontariato e Immigrazione.

Impegnato nell'Unione Province d'Italia, ne coordina l'area welfare. Alla base del suo rinnovato impegno, la volontà di porre esperienza e passione al servizio della crescita della nostra comunità provinciale, per continuare a realizzare politiche che sappiano coniugare benessere ed equità, giustizia sociale e opportunità

Elezioni europee: nel collegio nord est l'Emilia Romagna candida personalità di grande rilievo - parla il segretario regionale del PD, Salvatore Caronna



Quali sono le motivazioni principali alla base della sua candidatura?

Per mantenere i propri livelli di eccellenza, il sistema dell'Emilia-Romagna ha bisogno sempre più di pensare ed agire con la mente, lo sguardo ed il corpo rivolti all'Europa. Siamo una grande regione europea e gran parte dei nostri rapporti e relazioni sono intessuti, e sempre più dovranno esserlo in futuro, con altri territori ed aree geografiche dell'Unione. Ho perciò deciso di mettere a disposizione il bagaglio di competenze che ho maturato nella mia esperienza politica, per contribuire ad accrescere la dimensione europea della nostra regione, e permetterle in questo modo di essere più preparata ad affrontare le difficili sfide del presente e del futuro.

Quali sono stati in passato i momenti più significativi per cui essere in Europa è stato un vantaggio?

Sin dalla nascita della Comunità Europea, essere europei per noi italiani è stato un grande vantaggio e lo sarà sempre di più in un mondo che richiede di pensare ed agire nell'ottica di grandi sistemi territoriali. Volendo citare un solo passaggio su tutti, e ricordando in questo modo anche il grandissimo contributo offerto dal centro sinistra al servizio dell'intero Paese, mentre da altre parti si invocavano improbabili soluzioni autarchiche/autonomistiche, mi limito a ricordare l'ingresso nell'Euro. Senza quell'importantissimo passaggio che, in molti da destra all'epoca criticarono aspramente, l'economia italiana, e con essa anche quella emiliano-romagnola, non avrebbe retto alle sfide della globalizzazione e si sarebbe trovata oggi del tutto impreparata di fronte alla crisi economica.

E quali saranno le ragioni fondamentali nel nostro futuro per cui è importante essere in Europa ed in un'Europa più forte?

Solo attraverso una reale unione politica, oltre quella economica e monetaria, l'Europa potrà nei prossimi anni avere un ruolo in un mondo che sta precipitosamente cambiando. USA, Cina, India, Brasile, solo per citare i primi, sono i grandi paesi che detteranno le strategie economiche, sociali, politiche nel mondo nel prossimo futuro. Solo se ci sarà una Europa con istituzioni forti, con una politica estera comune, con una unica voce sulle grandi questioni, noi potremo contribuire al governo di questa nuova epoca.



COME SI VOTA

ELEZIONI EUROPEE (SCHEDE MARRONE)

Il voto di lista si esprime tracciando sulla scheda, con la matita copiativa, un segno sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta. Le preferenze - al massimo tre, si esprimono scrivendo nelle apposite righe, a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti.

ELEZIONI PROVINCIALI (SCHEDE GIALLA)

Per sostenere il PD alla Provincia, traccia un segno sul simbolo del PD; il voto così espresso si intende attribuito sia al candidato alla carica di consigliere provinciale (Giuliano Barigazzi), sia al candidato alla carica di presidente della provincia collegato (Beatrice Draghetti).

TESSERA ELETTORALE

Gli elettori, per poter esercitare il diritto di voto dovranno esibire, oltre ad un documento di riconoscimento valido, la tessera elettorale personale, che ha sostituito il certificato elettorale. Chi avesse smarrito la propria tessera personale, potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali, che a tal fine saranno aperti dal lunedì al venerdì antecedenti l'elezione, dalle ore 9 alle ore 19, il sabato di inizio delle votazioni dalle ore 8 alle ore 22 e la domenica per tutta la durata delle operazioni di voto.

Il Partito Democraticico sostiene
 Roberto Brunelli e la lista
 "Progetto per San Pietro in Casale"

FACSIMILE

ELEZIONE DEL SINDACO
 E DEL CONSIGLIO COMUNALE
 DI SAN PIETRO IN CASALE

6-7 GIUGNO 2009

PER IL COMUNE
 (SCHEDA AZZURRA)
 SI VOTA COSÌ:

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

FIRMA DELLO SCRUTATORE

BOLLO
 DELLA
 SEZIONE

traccia un segno sul simbolo di "Progetto per San Pietro in Casale" o sul nome di Brunelli. Per il Consiglio Comunale puoi esprimere **una sola preferenza** per la carica di consigliere scrivendo il **cognome** del candidato scelto tra gli appartenenti alla lista "Progetto per San Pietro in Casale"

**I CANDIDATI AL
 CONSIGLIO
 COMUNALE INDICATI
 DAL PD:**

Valentina
 BELLISARIO

Andrea
 FABBRI

Enrico
 FREGNA

Annalisa
 LANZONI

Paola
 MALAGUTI

Anna Maria
 MASETTI

Mauro
 MARCHESI

Serena
 NAPPI

Silvia
 PASSARINI

Andrea
 PINARDI

Stefania
 RAVAIOLI

Antonio
 SELLITTO

Salvatore
 VIRZÌ

	
	
	
 ROBERTO BRUNELLI (candidato alla carica di Sindaco)	
COGNOME 	